

IN CASCINA



IN CASCINA

Una storia di amore e
fatiche

Testo e Disegni

JO BRAMBILLA





Jo Brambilla

Illustratrice e Fumettista

Brambillajo@gmail.com 

@Joyo_draw 

IN CASCINA è © 2025 Jo Brambilla e Cascina San Vincenzo

Cascina San Vincenzo



Ok ragazzi !
Abbiamo giocato
abbastanza per
oggi...



Però c'è
ancora
tempo
per una
storia !



Siiii!!





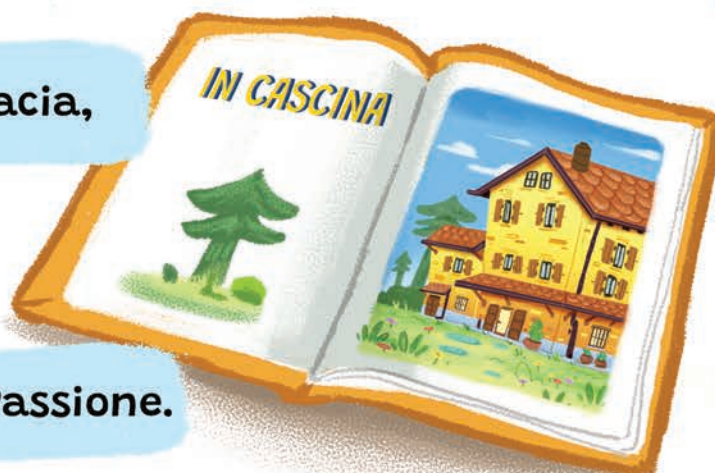
Bene !
Vi racconterò
la storia di
come è nata
la Cascina.



Perchè la
Cascina non
è nata dal
nulla !
Anzi, è stato
il risultato di
Duro Lavoro,

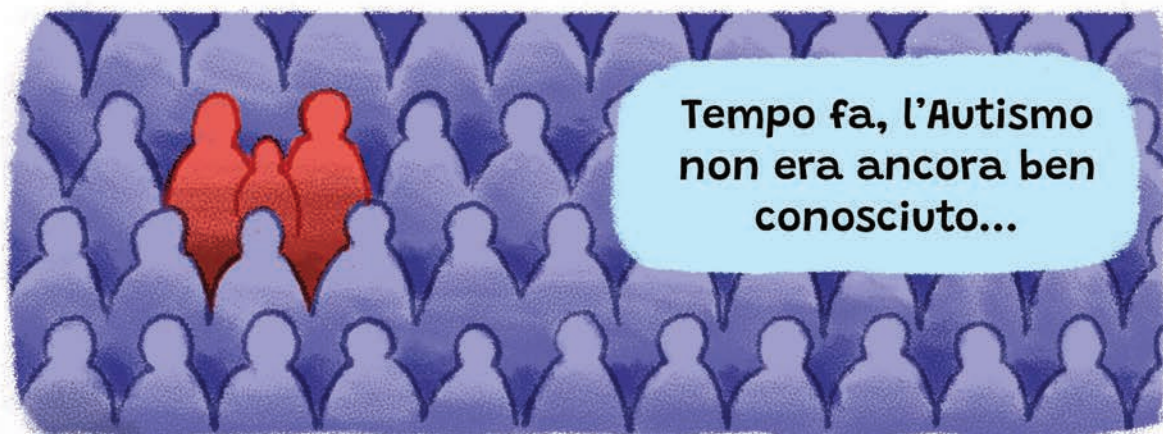
Tenacia,

e Passione.



Tutto è
iniziato
così...





Tempo fa, l'Autismo non era ancora ben conosciuto...

...le famiglie non sapevano come agire o comportarsi con i propri figli: non erano presenti strutture o gruppi di sostegno !



In quel periodo Efrem e Samantha scoprono che il loro bimbo di 3 anni Francesco è autistico

In cerca di notizie, si confrontano con altre famiglie nella loro situazione e scoprono che sull'autismo c'è tanta confusione



C'era confusione sulle cause dell'autismo e su come aiutare i propri figli...



...Molti genitori non sapevano quale percorso terapeutico scegliere !



...Altri si lamentavano perchè non si sentivano accolti ed ascoltati dagli specialisti...

Tutti i genitori riportavano la necessità di avere qualcuno al proprio fianco che li aiutasse a trovare la strada giusta per insegnare il proprio figlio le abilità che non aveva.



“Dobbiamo fare qualcosa! Perché sul territorio non esistono strutture specializzate per aiutare Francesco”



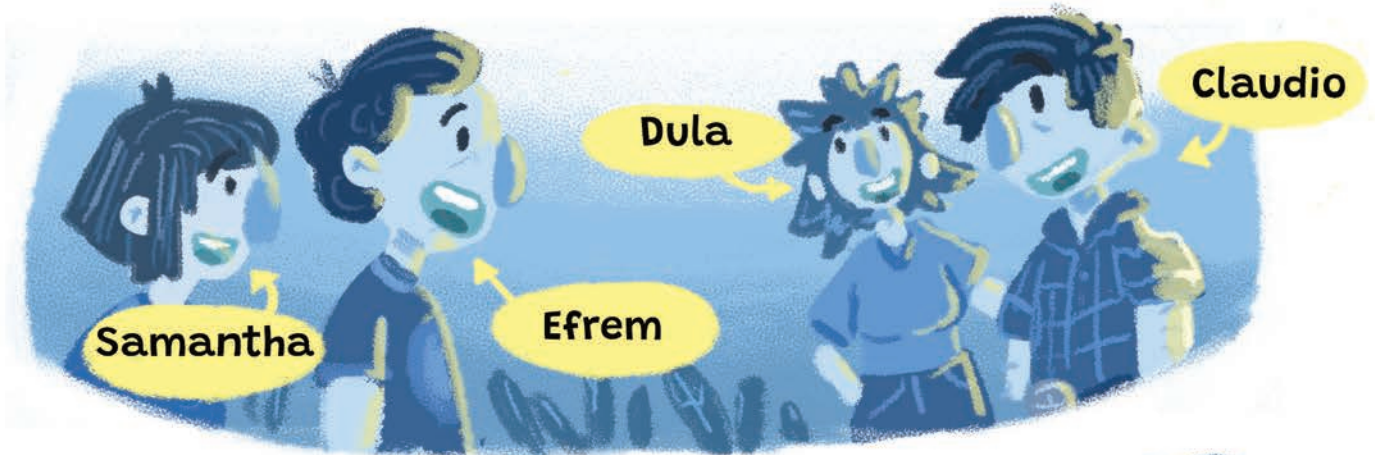
“Oltre a Francesco potremmo aiutare altri bambini e le loro famiglie”



È così che nel 2008 nasce l'associazione Cascina San Vincenzo



Il sogno era tanto bello che non
si poteva fare altro che
condividerlo !
Iniziarono così a cercare altre
famiglie con cui sognare
insieme



E non fu difficile trovare altre famiglie...

2010

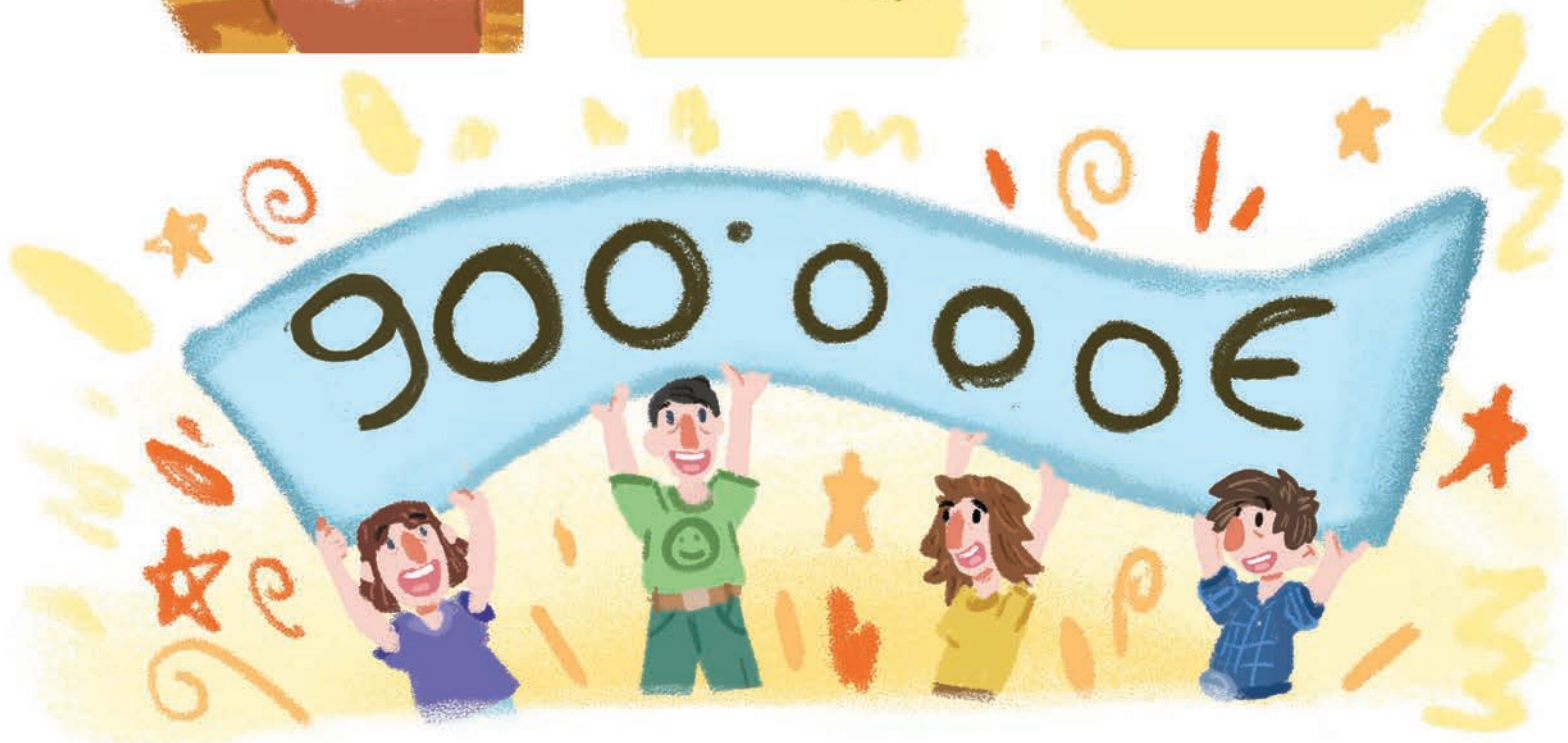


Con l'avvicinarsi di altre famiglie, il sogno iniziò a prendere forma ! A Concorezzo c'era una vecchia cascina malandata :
Cascina San Vincenzo.
Concessa in uso dalla CARITAS nel 2010, la cascina aveva bisogno di una profonda ristrutturazione.

Nel frattempo la Parrocchia ospitò presso l'oratorio le prime iniziative dell'associazione che sono state di formazione ed animazione grazie all'aiuto dei volontari.
Il comune sponsorizzò eventi di sensibilizzazione mentre artigiani e professionisti mettevano a disposizione le proprie abilità per far crescere il progetto di Cascina.



Una volta ottenuta la cascina, non restava altro che trovare dei fondi per il restauro!





E mentre lo stabile veniva restaurato, la famiglia di Cascina San Vincenzo cresceva man mano sempre di più grazie all'aiuto di molti volontari ed educatori e specialisti come Antonio.



Mentre i bambini giocavano...

..gli adulti studiavano.

Antonio era un'educatore di lunga esperienza e con un sogno nel cuore: fare in modo che le famiglie fossero protagoniste dei percorsi riabilitativi dei propri figli.



E fu il passa
parola tra
conoscenti...



...tra amici
di amici...



...a portare
le famiglie in
Cascina.

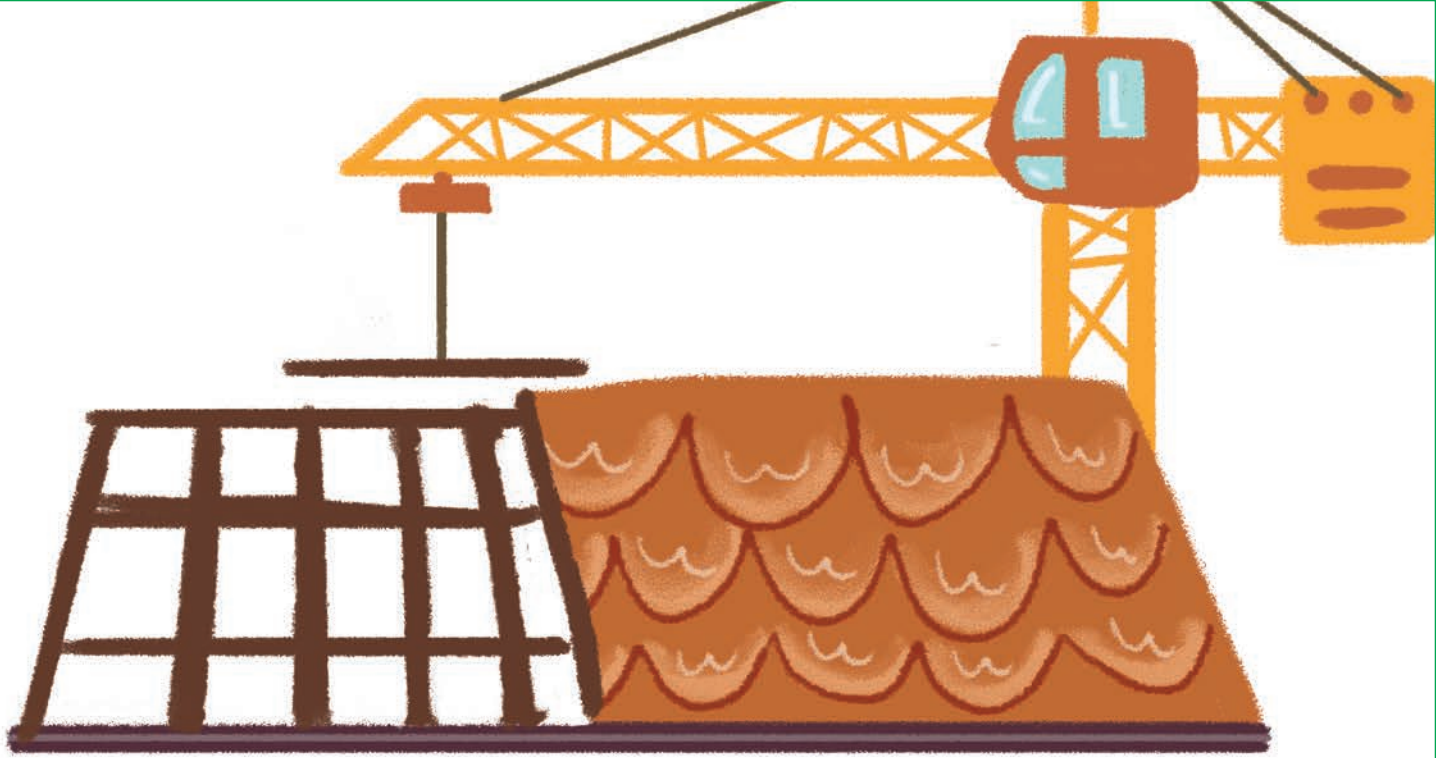


Mentre Cascina S.Vincenzo veniva ristrutturata, si formava l'equipe di professionisti specializzati che rendevano concrete le idee delle famiglie dell'associazione.



Cascina San Vincenzo, fisicamente parlando, non esisteva ancora come realtà ma intanto l'associazione aveva già iniziato a svolgere attività riabilitative in piccoli spazi in affitto





2 Aprile 2014

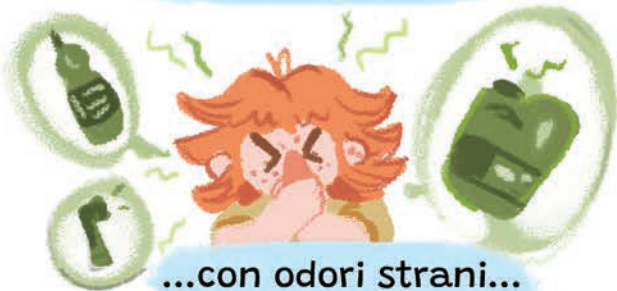
CASCINA SAN VINCENZO

Ma cosa faceva Cascina San Vincenzo per distinguersi dagli altri centri? La differenza stava nell'approccio con i ragazzi !

“NON CASCINA”



Un luogo freddo e sconosciuto...



...con odori strani...



...e persone con sguardi distanti.

CASCINA

Un luogo che ricorda casa...



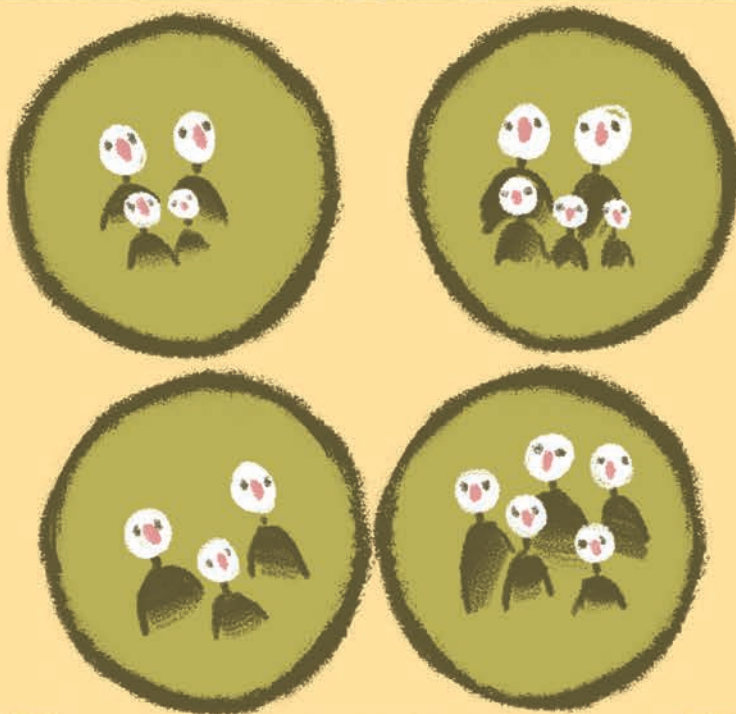
...con odori familiari come il bucato di casa...



...e persone pronte a conoscerti!

Molto spesso si associa l'autismo ad una malattia e si pensa quindi che debba essere curata. Ma non è una malattia: è un modo diverso di essere, di pensare e di sentire ! E' importante sentirsi accettati e compresi.

Aiutare le famiglie è un passo fondamentale perché non solo le aiuta a convivere in armonia...



... ma contribuisce allo sviluppo di ogni singolo componente del nucleo familiare.



Le famiglie affidano i propri figli ad un'equipe **MULTIDISCIPLINARE** che mette a punto percorsi terapeutici personalizzati, che coinvolgono la famiglia ed altri ambienti educativi.

Con il passare del tempo, la comunità di cascina San Vincenzo è passata a contare dalle prime 20 famiglie fino a 150 !
La cascina si restringe ma i progetti crescono !

AUT-EVOLUTION ad esempio è la nuova sede voluta per dare risposta a più di 230 famiglie in lista d'attesa.



E abbiamo tanti altri progetti! la nostra Officina del Mosaico offre un'opportunità ai giovani ragazzi autistici usciti dalle superiori; in aggiunta alla possibilità di autonomia fornita dal progetto di Vita da soli in un appartamento a Concorezzo.





Alla fine l'autismo e le
altre fragilità non
sono un male ma un
seme ! Da cui può
sbocciare qualsiasi
cosa.



E non
esisterebbe
senza
l'aiuto di chi
come te ha
letto questa
bella storia!



Infatti ! Senza
l'autismo,
Cascina non
esisterebbe !



GRAZIE!




CONOSCIAMO L'AUTISMO

**Spesso si parla di Autismo ma
sarebbe più corretto parlare
di:**

**DISTURBI DELLO SPETTRO
AUTISTICO**

**Facciamoci aiutare nel capire
la differenza grazie alle
parole dell Dott.sa Laura**

CONOSCIAMO L'AUTISMO



Molto spesso, quando si parla dei disturbi dello spettro dell'autismo, ci si riferisce a due tipi di fatiche : fatiche di **Qualità** e fatiche di **Quantità**.

COMUNICAZIONE

Quantità



Un bambino può presentare un disagio o un impedimento nell'uso della parola, finendo per parlare poco o per nulla.

Qualità



Un bambino può avere un debole uso della parola e quindi non esprimersi in modo chiaro.

SOCIALIZZAZIONE

Un bambino può presentare comportamenti di isolamento: e di poca espressione.



Qualità



Quantità



Oppure può avere comportamenti ipersociali: senza regolazione.



Ovviamente queste non sono regole fisse ! Non sono presenti in uguale misura per tutti; sono però piccoli indizi per aiutarci a capire meglio i nostri ragazzi.



COMPORAMENTI

Qualità



Un'assenza di comportamenti personali porta il bambino ad esprimersi poco.

Quantità



La ripetizione continua di certe azioni e atteggiamenti può impedire il ragazzo di imparare nuovi comportamenti


I 5 SENSI

i nostri 5 sensi ci aiutano a navigare nel mondo, ma cosa succederebbe se questi ci bloccassero? Come su un mixer da DJ, gli stimoli possono essere sia per difetto che per eccesso! Sono differenti per ognuno di noi...



Non c'è solo il suono, ma anche il tatto di un vestito o di uno spazzolino, oppure il sapore o la consistenza del cibo!





I disturbi non sono soli ma si nascondono con altri disturbi legati al neurosviluppo, linguaggio od addirittura coordinazione motoria

Tourette

DOC

DP

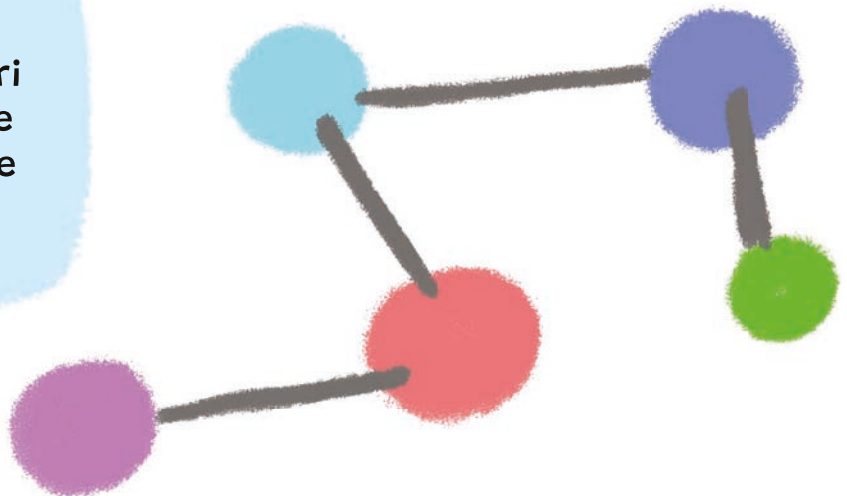
Dislessia

ADHD

Discalculia

Mutismo

Quindi quando si parla di Autismo, non ci si deve dimenticare di considerare altri fattori che vanno ad ampliare le fatiche delle persone che ne sono colpite !





Alla fine, ciò che conta è capire che tutto questo varia per persona! Tutti hanno valori diversi in base : età , genere, luogo! Tutto è da prendere in considerazione.



Ad esempio, un abete non riuscirebbe mai a crescere nel deserto, né un cactus nella neve: entrambe le piante hanno bisogno di ambienti e condizioni specifiche perché possano vivere. A volte queste condizioni ci sono già, a volte vanno create: tutto cambia nel tempo. l'importante è che non si smetta mai di comprendere ed aiutare !



THE END



Via S. Vincenzo, 5 – 20863
Concorezzo (MB)



info@cascinasanvincezo.org



[@cascinasanvincenzo_ass](https://www.instagram.com/cascinasanvincenzo_ass)



[@associazione.cascinasanvincenzo](https://www.facebook.com/associazione.cascinasanvincenzo)



www.cascinasanvincenzo.org



+39 338 6008259